

## 27 aprile 2021 – Cosa cambierà nello sport dopo la pandemia

*“Mi auguro che non tocchi ai cretini avere delle idee”*, con questa frase di **Ennio Flaiano** citata da **Filippo Grassia** - presidente del Club di Milano - si conclude una riunione straordinaria ideata, e organizzata con lui, dal nostro presidente **Rodolfo Garofalo**.

Tema della serata, “Cosa cambierà nello sport dopo la pandemia ?”; per dibatterlo sono stati invitati i grandi campioni **Giorgio Lamberti** e **Dino Meneghin**, l'allenatore mental coach **Fabio Fossati**, il presidente del Coni lombardo **Marco Riva**, la delegata di Brescia **Tiziana Gaglione** e la psicologa **Martina Fugazza**.

Moderatrice degli interventi la splendida **Dalila Setti** di Sky Sport.

A dimostrazione dell'importanza attribuita alla riunione presente anche il Governatore del Panathlon lombardo, **Attilio Belloli**.

Dopo i saluti di rito dei due presidenti proprio **Belloli** ingrana la marcia : *“nessuno si sarebbe aspettato una sospensione della vita come c'è stata, è stato qualcosa di apocalittico ..... in tutto questo lo sport è uno dei settori più colpiti, che più di altri ha dovuto fermarsi ..... per ripartire ci vorrà tanto coraggio e soprattutto tanta organizzazione ..... i genitori non devono aver paura a portare i ragazzi in palestra e in una piscina ..... temo che la fascia degli adolescenti avrà difficoltà, perché stare un anno e mezzo fermi può esserci disabitudine, dobbiamo tutti far sì che il ragazzo sia invogliato a riprendere ..”*

*“Guardiamo con ottimismo, partiamo con un messaggio di speranza”* interviene **Dalila** che, passando la parola a **Lamberti**, cita uno stralcio della sua intervista quando l'ex campione di nuoto ha detto che la vasca più dura è stata quella di battere il Covid.

*“Vero”* inizia Giorgio *“la mia esperienza è stata pesante, traumatica, inaspettata.*

*Pensavamo noi sportivi di essere immuni, invece, nonostante non avessi mai avuto problemi, sono stato colpito in maniera seria. Non auguro neanche a un cane randagio di provare l'esperienza che ho vissuto io.”*

E qui, quasi con commozione **Giorgio** racconta del senso profondissimo di umanità e di professionalità dei medici dell'ospedale.

*“Ho sentito un sentimento di amore verso il prossimo che mi ha segnato profondamente: quanto al tema di oggi devo dire che la sofferenza è tanta, io parlo del mio settore dell'impiantistica sportiva, l'impiantistica soffre, e il grido di dolore che dal settore è uscito non è stato recepito dalle istituzioni ..... è mancata una visione di prospettiva e di rilancio ..... sono pertanto preoccupato per la ripartenza ..... le risorse sono scarse, non chiediamo elemosine, ma ristori ad oggi sono stati irrisori nei confronti di un crollo di fatturato ..... il blocco di tutta l'attività di base ha procurato traumi agli adolescenti”*

La professoressa **Enrica Bernardelli**, presente alla riunione, a conferma ci fa sapere via whatsapp: *“ci sono tanti bambini che rientrando a scuola hanno fratture al polso, alle caviglie perché togliendo l’attività motoria abituale loro giocando a casa – nei loro modi – si sono fatti male “.*

*“Quindi cosa fare “ continua **Lamberti** “ come rilanciare l’attività motoria; siamo 60 milioni di abitanti, un terzo 20 milioni, statisticamente fa un paio di volte la settimana attività motoria”*

*“Se facessimo un partito “ interviene sarcastico **Meneghin** “saremmo in maggioranza”*

*“Un terzo del paese è rimasto fermo” continua **Lamberti** “ è necessario riprendere e stimolare quel terzo del paese con un progetto; una iniziativa finanziaria come il Bonus - dedicato all’impiantistica - può essere una leva.”*

*“Io sono abbastanza pessimista” inizia **Meneghin** “ perché fino a quando non saremo vaccinati tutti, anche i no vax, ci vorranno anni per poter pensare a uscire da una situazione del genere . ..... da ex sportivo sono fiducioso nella forza di carattere degli italiani, ma vedo difficile che il governo possa capire queste cose, che possa decidere di mettere a posto le palestre ..... dobbiamo togliere dalla testa dei genitori la paura di mandare i ragazzi a fare sport e questa paura potremo eliminarla solamente se attrezzeremo tutti gli impianti sportivi per i quali avranno bisogno di aiuti.*

*Ultimo guaio, abbiamo sulla testa questo terribile **E-Games**, questo sport virtuale che diventerà disciplina olimpica..... questa è la più grossa str.....ta – scusate il francesismo – ma se noi l’aggiungiamo a tutte le difficoltà che abbiamo adesso per convincere i nostri ragazzi a fare attività sportiva .... immaginate cosa potremmo dire ai nostri nipoti < lascia perdere il computer vai a giocare, vai a correre > questi mi direbbero < ma io sto facendo sport, sport olimpico > ; avremo anche questa cosa in più che potrà vanificare gli sforzi che tutti gli allenatori e le società sportive devono fare per convincere i ragazzi a fare sport.*

*Se non ci si mette in testa che lo sport è una delle forme migliori non solo per lo stato fisico ma anche mentale dei nostri ragazzi, vedo la cosa ancora più negativamente. “*

*“Io sono positivo, più di Dino” la parola a **Fabio Fossati** “ e sono fiducioso.*

*Noi nella difficoltà riusciamo a trovare risorse ed energie che neppure sapevamo di avere; penso che in questo momento le persone saranno pronte ad affrontare situazioni che non hanno mai affrontato”.*

*“Caro **Marco**” dice **Dalila** passando la parola a **Riva** “continuiamo anche con te con questa aria di ottimismo ? “*

*“Sicuramente la situazione è particolarmente complessa, nello stesso tempo però – come mi hai detto tu **Dalila** – dobbiamo guardare al futuro con ottimismo, con speranza e positività. In questo momento si è capita l’importanza dello sport, dei suoi valori, che non è solo quella dei risultati ma l’integrazione, la socialità, ed un valore economico di vitale importanza, dell’associazionismo, degli impianti sportivi, delle palestre, delle piscine, che sono state messe in ginocchio da questa pandemia.*

*È fondamentale ora provvedere alla riapertura perché nessuno, come il mondo sportivo, ha più a cuore il benessere sia fisico sia mentale dei ragazzi.*

*Io sono convinto che questa voglia di sport che vedo nelle persone consentirà una ripartenza di slancio; quindi al futuro dobbiamo guardare con ottimismo, coraggio, competenza e capacità di ascolto e la passione che unisce tutti noi del Panathlon”.*

*“Siamo fiduciosamente pronti a ripartire” la parola a **Tiziana Gaglione** “ma, ascoltando l’analisi di Marco, che condivido in pieno, voglio evidenziare la assoluta non conoscenza del nostro mondo sportivo e in particolare di quello dilettantistico da parte dei non addetti ai lavori, al di fuori di noi, nessuno sa cosa fanno le società sportive. In questo periodo ho notato il grande peso che grava sui presidenti di società, lasciati soli e ancor più in questo momento hanno bisogno di una struttura che li aiuti a rispettare i protocolli.*

*La ripartenza passerà dall’aiuto, anche psicologico, che sapremo dare ai nostri presidenti. Grande è la voglia di ripartire ma bisogna che in alto si riconosca il valore delle società dilettantistiche e il nostro ruolo.”*

La parola, per una risposta della psicologia, a **Martina Fugazza**: *“Proseguo in questa ondata di positività perché in questo momento ho visto tante difficoltà ma anche tantissime risorse , che vengono soprattutto dallo sport .... sono convinta che uno sportivo – quale che sia il suo compito – è uno sportivo organizzato, rispettoso di se stesso, degli altri e delle regole, questa è una cosa fondamentale nella vita di tutti i giorni ... abbiamo imparato a confrontarci con la insicurezza e imprevedibilità delle situazioni .... abbiamo imparato a gestire a frustrazione, l’abbiamo imparato perché noi sportivi siamo bravissimi nel problem solving, abbiamo la capacità di adattamento, che c’è nell’essere umano, ma va allenata ed è molto utile per tutta la vita, non soltanto nello sport.*

*Per questo lo sport è una palestra di vita.*

*La mia parola preferita, resilienza: capacità di affrontare gli ostacoli e uscirne rinforzati: il mondo dello sport è resilienza ..... ogni sportivo sa che lo sport è fatto di ostacoli, che vanno superati (infortuni, lo stop da pandemia), lo sport è portatore di resilienza.*

*Concludo con una frase di Buddha, “l’unica costante nella vita è il cambiamento”, siamo noi a doverci adattare, a seguire la vita, a vedere in ogni cambiamento una chance, una occasione per superare l’ostacolo.”*

La chiusura al saggio **Filippo Grassia**, *“Soltanto con la passione possiamo superare questo momento, la passione che dobbiamo avere noi dello sport, e devo dire che se c’è una associazione che sta facendo qualcosa in questa direzione è proprio il nostro Panathlon”.*

**Mastro Pasquino**